

valeria fondi



progetto artistico

GV635(vs)DIVORATORI

(DEPENDENCY.1)



SCREEN FEEDING - 2013
Backlight montato su Dibond, 80x100

(DEPENDENCY.2)



INVERTED LIFE - 2014
Backlight montato su Dibond, 80x100

(DEPENDENCY.3)_THE ORPHANED PATH SERIES



MY HUNGRY SOUL DRIVES ME CRAZY - 2014
Stampa Fine Art su carta Hahnemuhle 80x100

(DEPENDENCY.4)



MAMMONA'S CHILD - 2014

Stampa Fine Art su carta Hahnemuhle, 80x100

(DEPENDENCY.5)_CONSUMING ONE EACH OTHER *SERIES*



CONSUMING SISTERS - 2014

Stampa Fine Art su carta Hahnemuhle, 80x100

(DEPENDENCY.6)_RELIGIOUS PROBLEMS *SERIES*



SUPERSTITION DESTROYS FAITH! - 2014
Stampa Fine Art su carta Hahnemuhle, 80x100

IT'S NEED TO BORN AGAIN *SERIES*



NO MORE FOOLISH FOOD, NOW I FIND YOU JESUS - 2014
Stampa Lambda su carta Metal, 80x100

NOTE BIOGRAFICHE

Valeria Fondi nasce a Carrara, in Toscana. La sua famiglia si trasferisce, qualche mese dopo la sua nascita, a Lodi, dove l'artista passa la sua infanzia e la sua adolescenza. A otto anni inizia a studiare pianoforte presso l'accademia di musica locale, luogo in cui nasce il suo interesse per la composizione. Durante il liceo frequenta diversi laboratori creativi tra cui, fotografia, teatro e voce.

Dopo la maturità scientifica viene selezionata e ammessa alla scuola Civica di Cinema di Milano. Da lì a poco comincia il suo percorso artistico personale, segnato dall'inizio dello studio delle scritte; il vangelo segna fortemente la sua esistenza e dà inizio alla fase più creativa della sua vita, in cui sperimenta diversi linguaggi artistici, da autodidatta.

Installazioni, composizioni musicali e poetiche, video sperimentali, caratterizzano le sue prime produzioni artistiche, mentre nell'ultimo anno e mezzo ha iniziato a concentrare il proprio lavoro in un importante progetto fotografico, denominato **GV635 [vs] Divoratori**.

GV635 [vs] DIVORATORI è un progetto sul tema della fame dell'uomo, iniziato nel Gennaio del 2012; racchiude in sé opere in serie e pezzi unici, che hanno tutte lo stesso formato di 80x100 cm (eccetto due prove d'autore di 70x100).

Ogni opera rappresenta una dipendenza, alcune sono opere uniche, altre composte e alcune compongono piccole serie.

(DEPENDENCY.1)_ **S**creen feeding

(DEPENDENCY.2)_ **I**nverted life

(DEPENDENCY.3)_ **THE ORPHAN'S PATH** SERIES costituita dalle opere:

Human Fatherless condition, **A** second of flashy satisfaction e **M**y hungry soul drives me crazy.

(DEPENDENCY.4)_ **M**ammona's child

(DEPENDENCY.5)_ **CONSUMING ONE EACH OTHER** SERIES, comprende le opere **V**erbal fighting e **C**onsuming sisters.

(DEPENDENCY.6)_ **RELIGIOUS PROBLEMS** SERIES

che include **A**re we loving the **J**esus who saved us..(or a man-made one)?,

Superstition destroys faith ! e un'opera composta da quattro scatti intitolata **A** dangerous mystification.

IT NEEDS TO BORN AGAIN SERIES comprende le opere **N**o more foolish food, now i find you, **J**esus e

Christ's bride (Mrs Church), i cui soggetti si distinguono dagli altri per il fatto che non divorano nulla; insieme costituiscono -l'opera risolutiva- dell'intero progetto fotografico, l'emblema di quell'appagamento spirituale, che tutti i divoratori ricercano.



CONTATTI
Monica Cremaschi
www.openarthouse.it
info@openarthouse.it

open
house
art